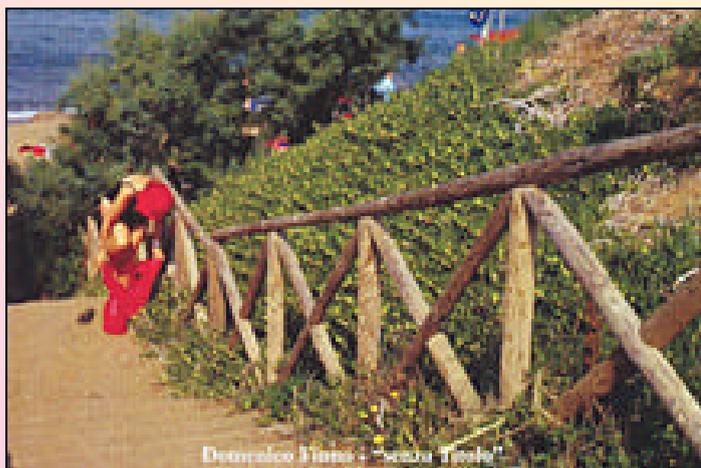


FOToclub "IL RIVELLINO"

Nasce il 1° gennaio del 1996 da un piccolo gruppo di appassionati di fotografia: Santini Ivano, Poggetti Mirco e Melillo Roberto, ai quali in breve tempo si aggiungono altri soci, l'Amministrazione comunale assegna al Fotoclub come sede una struttura sita in Via Modigliani, 2 che in passato aveva ospitato una scuola, in tale struttura vi si colloca anche un centro di Entomologia diretto dal Signor Colli Luigi Ennio un vero e proprio appassionato nonché esperto e uomo di grandi idee. Nasce quindi un centro che unisce lo studio degli insetti a quello del territorio questo lavoro di insieme porta in breve tempo a risultati ottimali. Si creano mostre permanenti di insetti, far-



falle, coleotteri ecc. ecc. vengono allestiti spazi con terrari acquari in un percorso con appropriata illuminazione supportato da pannelli con foto e spiegazioni tecniche di alta qualità e tutto questo porta a delle interessanti collaborazioni con diverse Università, viene allestita una sala per le proiezioni e conferenze una camera oscura una sala di posa, e una galleria fotografica; insieme all'Amministrazione Comunale si progettano e si attuano deplianti turistici, mostre fotografiche e concorsi, tutto questo è possibile grazie alle attrezzature di cui la struttura è dotata: computers microscopici con telecamere, tutto ciò che serve per la stampa fotografica per le riproduzioni e macrofotografia. Il gruppo di lavoro è arricchito di amici pensionati che si prendono cura della manutenzione completa della struttura, la loro opera è molto preziosa. Il Fotoclub "Il Rivellino" e il "Microcosmo" si occupano prevalentemente del nostro territorio con Archivio Fotografico, Flora, Fauna, Geologia, aspetti storici, artistici e di attualità. Abbiamo in gestione con la Circoscrizione il bellissimo Parco di punta Falcone un promontorio molto suggestivo formato da una lingua di terra che si protende in mare di fronte all'Isola d'Elba, sede in passato di postazioni militari per il controllo del canale di

Piombino. Tale Parco, grazie al nostro gruppo di lavoro si è trasformato da un posto inaccessibile per la folta vegetazione e la scomparsa di sentieri e l'incuria in quello che è oggi ovvero un grande spazio verde, con sentieri e vegetazione curata catalogata con tanto di cartellini

